

BASSETTI: IL 90% DEI CONTAGIATI RICOVERATI È IN OSPEDALE PER ALTRE PATOLOGIE

# In Liguria 463 positivi in meno ma nel Savonese 200 nuovi casi

Toti: scendono gli ospedalizzati e le persone in isolamento domiciliare

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

«Decade l'obbligo di indossare le mascherine al chiuso, un'ulteriore segnale di ritorno alla normalità dopo due anni segnati dalla pandemia, dalle tante difficoltà per molte categorie di lavoratori e da una socialità che per mesi è stata sacrificata - commenta il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti -. E' un altro gol al virus, ormai messo all'angolo dalla campagna vaccinale». «In Liguria i nuovi positivi di oggi sono 1.283 - aggiunge Toti - ma gli ospedalizzati sono scesi come le persone sottoposte ad isolamento domiciliare».

«Oggi il 90% di quelli che sono classificati come pazienti Covid in ospedale, nella realtà si trovano ricoverati per altre patologie e incidentalmente sono positivi al tampone» spiega il direttore della Clinica di Malattie Infettive del San Martino Matteo Bassetti. «Fortunatamente i cittadini più esposti ai danni gravi che possono essere causati dal Covid si stanno mettendo in sicurezza con già 12.509 quarte dosi prenotate da over 80 e ultrafragili» conclude il presidente della Regione. La campagna vacci-



Nell'ultima settimana è stata registrata una discesa nei ricoveri in ospedale

nale è proseguita ieri con sole 948 somministrazioni.

Dopo settimane il numero dei positivi scende sotto 17 mila, fermandosi a 16946, 463 in meno, rispetto alla giornata precedente, grazie a 1742 guariti. I nuovi contagiati sono il 13,62% dei 9415 tamponi effettuati (1798 molecolari e 7617 test antigenici): contro il 14,65% del giorno precedente e il 14% a livello nazionale. I

nuovi casi sono 172 in Asl 1, 200 in Asl 2, 573 in Asl 3, 127 in Asl 4, 207 in Asl 5 e 4 senza residenza in Liguria. Gli ospedalizzati sono 330, uno meno, sempre con 14 casi gravi in terapia intensiva, di cui due nuovi ingressi. Quattro i morti: due risalgono a gennaio e febbraio. 16508 i pazienti in isolamento domiciliare, 174 in meno. «Il quadro epidemiologico - spiega il direttore generale di

Alisa Filippo Ansaldi - presenta una situazione stabile per l'incidenza dei nuovi casi. Per gli ingressi in ospedale abbiamo raggiunto il punto più basso a cavallo tra febbraio e marzo, dopo siamo stati stabili con una trentina di ingressi giornalieri fino a metà aprile. Poi c'è stato un leggero incremento fino a 40 accessi e nell'ultima settimana una discesa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCO DOVE SARANNO ANCORA RICHIESTI

## Mascherine e Pass da oggi cambiano di nuovo le regole

Scatta oggi il secondo allentamento delle restrizioni dopo la fine dello stato di emergenza dello scorso 31 marzo. Dal 1° maggio, per i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, sarà in vigore una nuova ordinanza del ministero della Salute. L'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo Ffp2 permane in due contesti: per salire a bordo dei bus, aerei, navi, treni interregionali, Intercity; per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo, nonché per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso; quindi per le strutture sanitarie dove lavoratori, utenti e visitatori dovranno continuare a indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. E' raccomandato indossarla in tutti i luoghi al chiuso, pubblici o aperti al pubblico.

Decadono però anche alcune regole. Da oggi viene eliminato il Green Pass quale requisito per poter accedere ai luoghi di lavoro, ma decade anche per entrare in bar, ristoranti, anche al chiuso; mense e catering continuativo; per partecipare a spettacoli al chiuso (cinema e teatri) e eventi sportivi; per i centri benessere; attivi-



Mascherine: cambiano le regole

tà sportive al chiuso; spogliatoi; convegni e congressi; corsi di formazione; centri culturali, sociali e ricreativi, al chiuso; concorsi pubblici; sale gioco, sale scommesse, sale bingo; colloqui visivi in presenza coi detenuti; feste al chiuso e discoteche; mezzi di trasporto.

Il 15 giugno ultimo allentamento: decade l'obbligo vaccinale a carico dei lavoratori appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, al personale della scuola e delle università, nonché per gli over 50. Fino alla fine dell'anno permane l'obbligo vaccinale, pena la sospensione dal lavoro, per gli esercenti, le professioni sanitarie e i lavoratori ospedalieri. Sempre fino al 31 dicembre 2022 resta l'obbligo di Green Pass per i visitatori di Rsa, hospice e reparti di degenza degli ospedali. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA